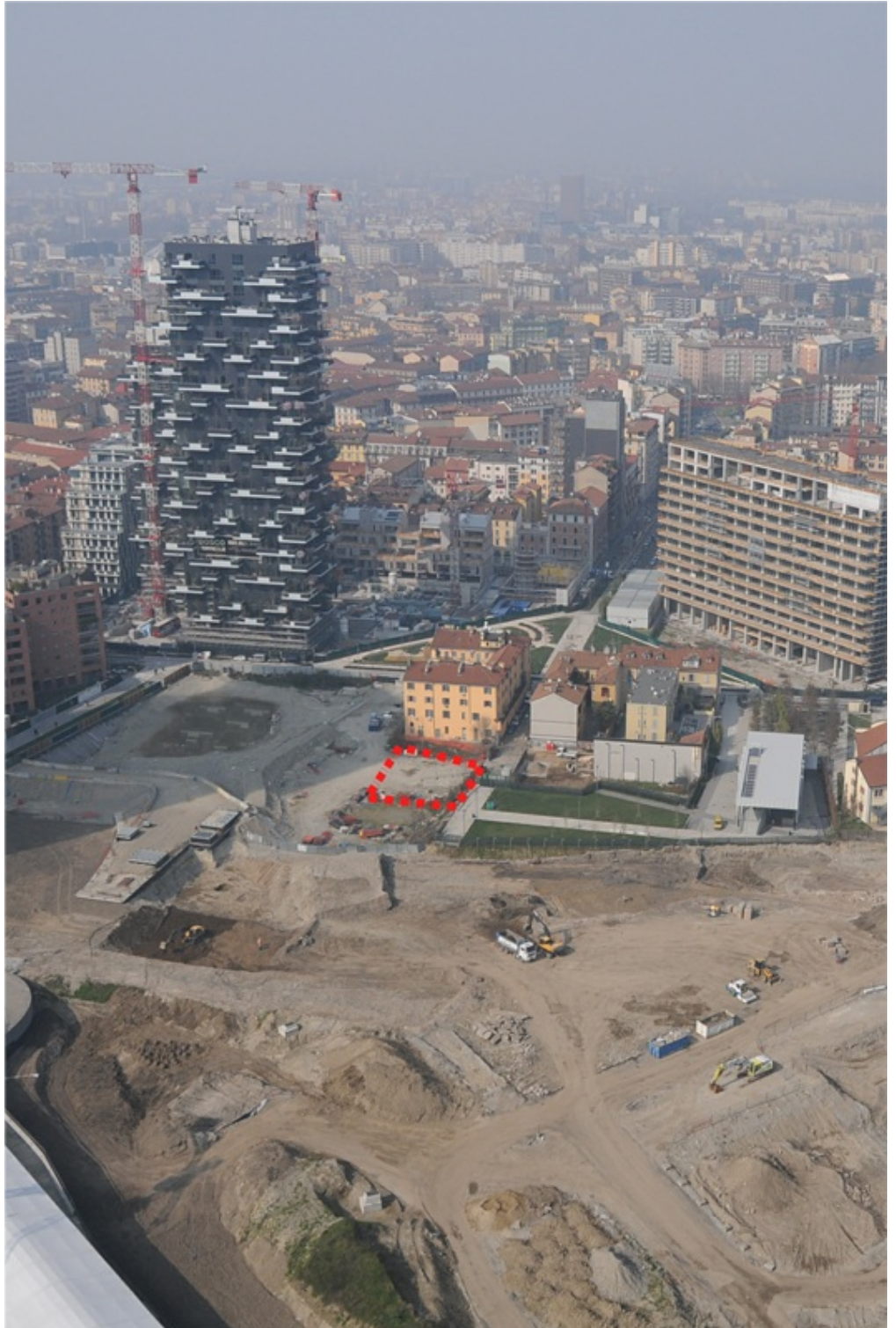




**CONCORSO
INTERNAZIONALE DI
PROGETTAZIONE
CENTRO CIVICO**



Assessorato Urbanistica, Edilizia Privata e Agricoltura

Stesura: **14.04.2014**

Promotore

Assessorato Urbanistica, Edilizia Privata e Agricoltura
Assessore Ada Lucia De Cesaris

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Arch. Giuseppina Sordi

Direzione Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica
Arch. Giancarlo Tancredi

Responsabile del Procedimento

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica
Ing. Pino Bellinetti

Stesura del Bando

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio

Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica
Arch. Monica Moschella
Arch. Marco Lameri
Avv. Michelantonio Schiavulli

Settore Pianificazione Urbanistica Generale
Arch. Paola Velluto

con la collaborazione di:

Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Milano
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano

Stesura del Documento Preliminare alla Progettazione

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica
Arch. Monica Moschella
Arch. Marco Lameri
Geom. Francesco Mazzotta

con la collaborazione di:

Arch. Martina Magnani
Arch. Luca Simi - Consiglio di Zona 9

Segreteria Amministrativa

Sig.ra Rosita Di Paolo

Informazioni Concorso

www.comune.milano.it
www.concorsocentrocivico.concorrimi.it

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. DOCUMENTI DEL CONCORSO
7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI – SOPRALLUOGO
8. PRIMA FASE - ELABORATI RICHIESTI
9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO – PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA PRIMA FASE
10. SECONDA FASE - ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE
12. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. SEDUTE PUBBLICHE
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PRIMA FASE
16. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SECONDA FASE
17. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

18. PREMI E RIMBORSO SPESE – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
19. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

20. PRIVACY
21. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
22. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
23. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
24. LINGUA
25. DISPOSIZIONI FINALI

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO.

Il **Comune di Milano** bandisce un concorso internazionale, con procedura aperta, per la progettazione **del Centro Civico del quartiere Isola-Garibaldi, da realizzare nel parco pubblico "La Biblioteca degli Alberi", nell'ambito del Programma Integrato di Intervento Garibaldi-Repubblica** situato in **Milano**.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di € **2.300.000,00** IVA inclusa.

Il costo massimo di realizzazione delle opere da progettare è pari a € **1.550.00,00** IVA inclusa, determinato sulla base dei seguenti valori parametrici:

1.700 €/mq

2. TIPO DI PROCEDURA.

Il concorso è articolato in due fasi:

- la prima fase, in forma anonima, è finalizzata a selezionare le **10** (dieci) migliori proposte progettuali da ammettere alla successiva fase;
- la seconda fase, anch'essa in forma anonima, è finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle selezionate nella prima fase.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del Concorso e il rapporto fra Amministrazione comunale e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito

www.concorsocentricoconcorrimi.it

Al su citato sito il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali sia della prima che della seconda fase.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

CAPITOLO II. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso e in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d, e, f, f-bis, g, h e art. 101, comma 2 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Non sono ammessi a partecipare al concorso gli Architetti ed Ingegneri che abbiano conseguito soltanto il diploma di laurea triennale.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del **Comune di Milano**.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando (art. 253 del D.P.R. 207/2010).

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e il **Comune di Milano**.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

Tra la prima e la seconda fase non potrà essere modificata la composizione del raggruppamento.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio;
2. i dipendenti del Comune di Milano e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con il Comune di Milano avente ad oggetto i temi o gli ambiti comunque riconducibili alla materia del concorso.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso.

6. DOCUMENTI DEL CONCORSO

Il **Comune di Milano** fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet www.concorsocentrocivico.concorrimi.it:

- Bando di concorso (application/pdf);
- Tav. 1 PDF (application/pdf)
- Tav. 2 PDF (application/pdf)
- Tav. 3 PDF (application/pdf)
- Tav. 3a PDF (application/pdf)
- Tav. 4 PDF (application/pdf)
- Tav. 5 PDF (application/pdf)
- Tav.1-2--5 DWG (application/zip)
- Documentazione Forografica PDF (application/pdf)
- Foto singole JPG (application/zip)
- DPP PDF (application/pdf)

7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Amministrazione comunale richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante le procedure previste nel sito Internet sia per la prima sia per la seconda fase del concorso, entro, rispettivamente, il giorno **12.05.2014** alle ore **13:00:00** per la prima fase e il giorno **21.07.2014** alle ore **13:00:00** per la seconda fase.

I termini ultimi per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica sono, rispettivamente, il giorno **16.05.2014** alle ore **17:00:00** per la prima fase e il giorno **25.07.2014** alle ore **17:00:00** per la seconda fase.

Non è previsto alcun sopralluogo sull'area oggetto del concorso.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, attivo entro il termine indicato sul sito del concorso.

8. PRIMA FASE - ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione alla prima fase del concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. relazione contenuta in un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato UNIA4 su file PDF come da specifiche presenti sul sito www.concorsocentrocivico.concorrimi.it, orientata in senso verticale, per un totale di max 5 facciate che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento;
2. **2** (due) in formato UNIA3 su file PDF come da specifiche presenti sul sito www.concorsocentrocivico.concorrimi.it, orientate in senso orizzontale, che illustrino l'idea di progetto.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 5 MB.

Su ogni elaborato dovrà essere riportato il codice alfanumerico che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione.

Non sono ammessi, pena l'esclusione, elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati nel bando.

9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO – PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA PRIMA FASE

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito www.concorsocentrocivico.concorrimi.it al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare sarà necessario compilare i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione
- 2) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà
- 3) Autorizzazione dell'Ente
- 4) Scheda di raggruppamento – prima fase
- 5) Documento di identità

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione, se necessaria.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **29.05.2014** alle ore **13:00:00**. Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

Su ogni elaborato, a garanzia dell'anonimato dovrà essere riportato solo ed esclusivamente il codice alfanumerico che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione.

10. SECONDA FASE - ELABORATI RICHIESTI

Il progetto preliminare, che i concorrenti ammessi alla seconda fase del concorso devono presentare, è costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa e tecnica

La relazione deve descrivere il progetto e dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale.

Nel dettaglio la relazione deve affrontare i seguenti argomenti:

- illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche e tecniche del progetto;
- descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale;
- descrizione della caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel contesto di riferimento e le relazioni con il tessuto circostante;
- descrizione dei criteri di progetto finalizzati alla sostenibilità ambientale, energetica, ed economica;
- accessibilità, utilizzo, facilità ed economicità di manutenzione e gestione delle soluzioni del progetto;
- circostanze che non possono risultare dai disegni;
- indirizzi per la redazione del progetto definitivo;
- prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza in fase di cantiere per la stesura dei piani di sicurezza;
- relazione di massima sugli aspetti economico-finanziari del progetto.

La Relazione potrà contenere immagini e schemi grafici e dovrà essere contenuta in un fascicolo di max n. 20 facciate in formato A3 più la copertina (per un massimo di 3.500 battute per pagina spazi inclusi) su file PDF come da specifiche presenti sul sito www.concorsocentrocivico.concorrimi.it

2. Elaborati grafici:

- piante in scala 1:200 che permettano l'individuazione di tutte le caratteristiche distributive, tipologiche, funzionali del progetto integrati se necessario da dettagli in scale diverse;
- sezioni, prospetti e viste in scala adeguata alla descrizione del progetto.

Gli Elaborati grafici devono essere contenuti in n° 3 tavole formato UNIA1 orientate in senso orizzontale su file PDF come da specifiche presenti sul sito <http://www.concorsocentrocivico.concorrimi.it>. I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 5 MEGA byte

3. Calcolo sommario della spesa

Il calcolo sommario della spesa deve essere contenuto in massimo 4 facciate UNIA4 più la copertina su file PDF come da specifiche presenti sul sito <http://www.concorsocentrocivico.concorrimi.it>.

Il numero e le indicazioni relative alle tavole richieste devono coincidere con la finalità dell'Ente banditore di acquisire un progetto preliminare completo senza necessità di ulteriori integrazioni.

Nello sviluppo del progetto preliminare i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine della prima fase del concorso.

Non sono ammessi, pena l'esclusione, elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati nel bando.

11. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **04.09.2014** alle ore **13:00:00**.

12. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **12.05.2014 ore 13:00:00**
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento per la prima fase;
- **16.05.2014 ore 17:00:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il 12.05.2014 per la prima fase;
- **29.05.2014 ore 13:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative alla prima fase;
- **30.05.2014 ore 11:00:00**
Prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice;
- **13.06.2014 ore 17:00:00**
Pubblicazione dei codici alfanumerici assegnati alle proposte progettuali ammesse alla seconda fase del concorso;
- **21.07.2014 ore 13:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per la seconda fase;
- **25.07.2014 ore 17:00:00**
Termine ultimo per la pubblicazione delle risposte ai quesiti formulati per la seconda fase;
- **04.09.2014 ore 13:00:00**
Termine ultimo per la ricezione dei progetti preliminari relativi alla seconda fase;

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione giudicatrice, unica nella prima e nella seconda fase, è composta da 5 (cinque) membri effettivi di cui 2 esperti con qualifica equivalente a quella professionale richiesta (architetti, rappresentati dell'Ordine degli Architetti), 2 rappresentanti dell'Amministrazione comunale e 1 rappresentante del Percorso Partecipativo.

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Amministrazione comunale.

I componenti della Commissione giudicatrice sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina, e relativa composizione, della Commissione giudicatrice sarà data notizia sui siti citati.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, provvede a nominare al suo interno un Presidente.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Amministrazione comunale.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 23. I verbali delle sedute, contengono l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale della seconda fase deve contenere la graduatoria con punteggio motivato per tutti i concorrenti.

14. SEDUTE PUBBLICHE

I lavori della Commissione giudicatrice per la prima e la seconda fase sono preceduti rispettivamente da due sedute pubbliche, nel corso delle quali viene garantito l'anonimato.

Nel corso della prima seduta la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate:

- dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte;

Nel corso della seconda seduta la Commissione giudicatrice dà conto dei progetti preliminari presentati:

- dando lettura dei relativi codici alfanumerici;

La seduta pubblica per l'avvio dei lavori della prima fase della Commissione giudicatrice si terrà il giorno **30.05.2014** alle ore **11:00:00** presso **Sala Cazzani**.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica per l'avvio dei lavori della seconda fase della citata Commissione saranno pubblicati sul sito del Concorso.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PRIMA FASE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte progettuali che saranno ammesse alla seconda fase del concorso verrà fatta sulla base dei seguenti criteri di valutazione

- **qualità dell'idea di progetto dal punto di vista architettonico, della funzionalità dell'organizzazione degli spazi e dell'inserimento del Centro Civico nel contesto (max 70 punti);**
- **qualità della proposta dal punto di vista della sostenibilità ambientale ed energetica (max 30 punti).**

I codici alfanumerici dei **10** concorrenti selezionati saranno pubblicati sul sito del concorso.

16. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SECONDA FASE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- **qualità del progetto dal punto di vista compositivo/architettonico (max 35 punti);**
- **funzionalità e flessibilità dell'organizzazione degli spazi interni (max 25 punti);**
- **qualità dell'inserimento del Centro Civico nel Parco "La Biblioteca degli Alberi" e nel contesto di riferimento (max 15 punti);**
- **qualità della proposta dal punto di vista della sostenibilità ambientale ed energetica (max 15 punti);**
- **soluzioni aperte all'uso e alla gestione degli spazi attraverso un percorso di partecipazione dei cittadini (max 10 punti).**

17. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Amministrazione comunale, in terza seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei **10** partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

18. PREMI E RIMBORSO SPESE – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il vincitore del concorso riceverà l'importo di € **17.000,00** (lordi IVA inclusa) a titolo di premio.

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 99, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2006 n. 163, la proprietà del progetto preliminare vincitore viene acquisita dall'Amministrazione comunale.

Ai concorrenti risultati secondo e terzo classificato, è riconosciuto, a titolo forfettario, un rimborso spese pari a € **2.000,00** (lordi IVA inclusa) ciascuno. A ciascuno dei successivi 7 (sette) concorrenti è riconosciuto, a titolo forfettario, un rimborso spese pari a € **1.500,00** (lordi IVA inclusa).

La liquidazione del premio e dei rimborsi spese, come sopra determinati, avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile al Comune di Milano e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione alla prima fase del concorso non è riconosciuto alcun compenso.

19. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito del **Comune di Milano** entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

20. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Amministrazione comunale al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il **Comune di Milano**, nella persona del Responsabile del Procedimento.

21. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Amministrazione comunale presenterà l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzerà i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.

22. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

Il **Comune di Milano** si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative al progetto preliminare vincitore. In tal caso, al vincitore del concorso verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e di incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per un corrispettivo massimo pari a € **243.000,00** (lordi IVA e CNPAIA compresi), purchè in possesso dei seguenti requisiti tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010:

1. di aver svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del Bando, prestazioni relative a lavori appartenenti ad ognuna delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie con esclusione dell'IVA;
2. di aver svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni, due prestazioni relative a lavori appartenenti ad ognuna delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, con esclusione dell'IVA, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;
3. di aver utilizzato nel miglior triennio del quinquennio antecedente la pubblicazione del Bando un numero medio annuo di personale tecnico pari a n. 2 unità, pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di raggruppamenti temporanei non è necessario che tutti i partecipanti al raggruppamento possiedano uno o più dei suddetti requisiti di cui ai punti 1, 2, e 3, essendo sufficiente che il raggruppamento, nel suo insieme, sia in possesso degli stessi.

I calcoli di cui ai punti 1, 2 e 3 sono effettuati dal concorrente sulla base del valore della Sua proposta progettuale preliminare.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti sopra elencati, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o ricorrere allo strumento dell'avvalimento previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

23. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet del comune di Milano: <http://www.comune.milano.it> e sul sito www.concorsocentricoconcorrimi.it.

Responsabile del procedimento è: ing. **Pino Bellinetti**.

24. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

25. DISPOSIZIONI FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Foro di **Milano**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- artt. 38, 39, 49, 90, 99, D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- artt. 17, 253, DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»);
- art. 51 (Codice di Procedura Civile);
- D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- art. 16, L. 2/2009 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale).